

□ **Interrogazione n. 1199**

presentata in data 9 aprile 2013

a iniziativa del Consigliere Latini

“Tagli della sanità interessano anche l’Inrca di Fermo”

a risposta scritta

Premesso:

che l’Inrca di Fermo è un centro di eccellenza nelle patologie dell’anziano come la cardiologia riabilitativa, geriatria, è un centro all’avanguardia per la diagnosi precoce delle demenze senili da sempre qualificata struttura per la riabilitazione del cervello leso;

che l’Inrca è unica struttura del Sud delle Marche e il Nord dell’Abruzzo specializzata per le malattie reumatologiche, oltre ad essere unico centro di ricerca e cura dell’osteoporosi che rappresenta nel territorio fermano un servizio pubblico essenziale ed unico per la salute dei cittadini oltre ad essere importante per l’economia fermana;

Considerato:

che i tagli della sanità interessano anche l’Inrca a livello nazionale con la sua sede ad Ancona, e l’ipotesi di una riorganizzazione dell’Inrca di Fermo si fa sempre più concreta;

che in una pubblica assemblea i dipendenti dell’Inrca di Fermo hanno lanciato un grido di allarme circa il mantenimento dei servizi sanitari ai cittadini e per i conseguenti risvolti occupazionali;

che i sindacati hanno richiesto un incontro con la direzione nazionale dell’Inrca da tenersi proprio a Fermo per trovare la giusta strategia per affrontare eventuali tagli, migliorarne l’organizzazione del lavoro e assicurarne i servizi sanitari ai cittadini;

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere se risponde al vero il ridimensionamento occupazionale dell’Inrca di Fermo e quali saranno le azioni da parte della Regione marche per il rilancio dell’Inrca di Fermo e la salvaguardia della chiusura dei reparti e la salvaguardia di tutto il personale.